

## Notizie dall'Africa

### **Tanzania: un Paese dinamico e attrattivo**

Dal 2020 la Tanzania è entrata nel novero dei Paesi a reddito medio-basso (lasciando il gruppo di quelli a basso reddito) e vede in prospettiva un prossimo scatto, quello che la porterà a essere un Paese a medio reddito da qui a pochi anni.

La Tanzania è un Paese poco indebitato a cui si aggiungono tassi di crescita lusinghieri, con una media del 7% a partire dal 2000.

L'unico partito (ancora al potere), con qualche apertura democratica, ha comunque consentito stabilità macroeconomica e politica.

Altro fattore da non sottovalutare è quello della diversificazione. La Tanzania è ricca di materie prime, soprattutto minerarie, con importanti giacimenti di gas, ma allo stesso tempo ha innestato una marcia di diversificazione che l'ha resa meno vulnerabile agli shock esterni e alla volatilità dei prezzi dei mercati internazionali.

La Tanzania ha elaborato una strategia di industrializzazione per raggiungere lo status di Paese a medio reddito entro il 2030. Per raggiungere questo obiettivo, il settore delle infrastrutture per l'energia e i trasporti dovrà annoverare opere più affidabili ed efficaci. Il Governo si sta concentrando sulla promozione delle imprese nazionali e sta effettuando investimenti significativi per l'espansione del settore agricolo, energetico e, appunto, infrastrutturale. Dopo anni di investimenti insufficienti, il settore privato sta ora immettendo quote significative nel settore minerario.

Anche la demografia dà il suo contributo: infatti tra il 2012 e il 2022 la popolazione della Tanzania è aumentata del 37% raggiungendo 61,7 milioni di abitanti. Con una media di crescita annuale del 3,2%, è stato il terzo più alto tasso di incremento demografico a livello mondiale.

Secondo la Banca mondiale, i solidi fondamentali macroeconomici hanno permesso al Paese di uscire dalla pandemia di covid-19 in buona forma, anche se la ripresa è stata ostacolata dalla guerra in Ucraina, dall'inasprimento delle condizioni finanziarie globali e dal rallentamento dell'economia mondiale.

La Camera di Commercio di Genova ha siglato un accordo di collaborazione con la Tanzania Chamber of Commerce, Industry and Agriculture (TCCIA) e la Zanzibar National Chamber of Commerce (ZNCC), pertanto le imprese interessate al Paese possono avere dal settore internazionalizzazione tutti i contatti in loco.

*Fonte: Africa&Affari – giugno/luglio 2023*